



**Comitato
Territoriale
Roma**

AMMINISTRAZIONE DELLA DISCIPLINA



AMMINISTRAZIONE DELLA DISCIPLINA

Introduzione

Elementi fondamentali per un'adeguata amministrazione della disciplina:

- **Approfondita conoscenza delle Regole di Gioco e della relativa casistica**
- **Partecipazione come spettatore a gare**
- **Attitudine ad analizzare eventi disciplinari avvenute nel corso delle proprie gare.**

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Capitolo Settimo

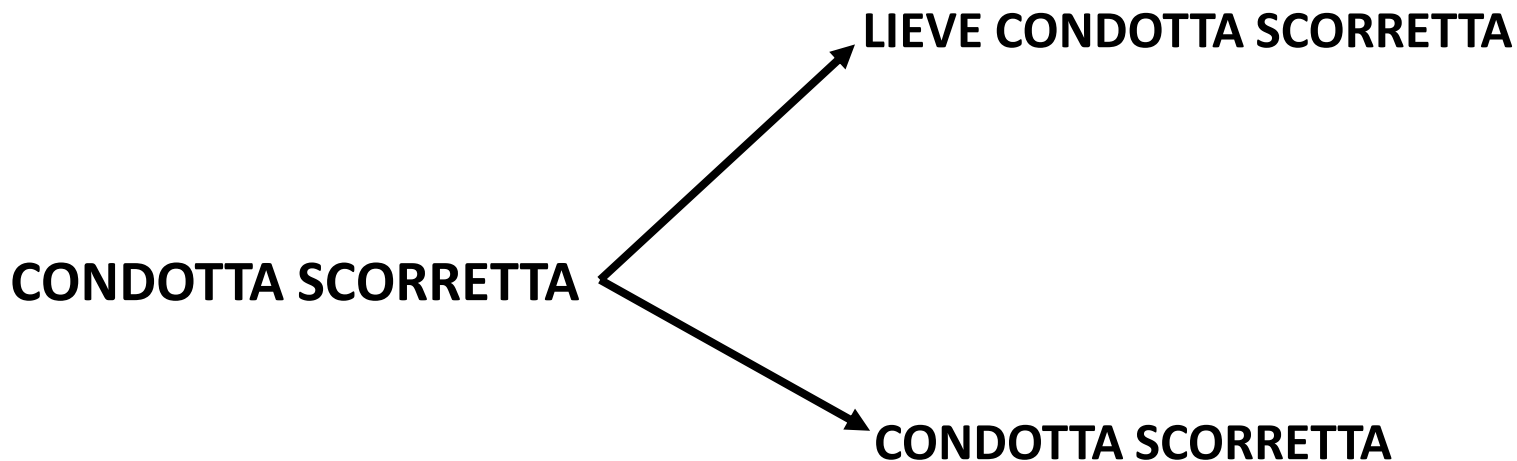
Regola 20 - Requisiti di comportamento

- **Condotta sportiva**
- **Fair Play**

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Capitolo Settimo

Regola 21- Condotta scorretta e sanzioni



LIEVE CONDOTTA SCORRETTA (LCS)

Si identifica in gesti o parole che, senza travalicare l'urbanità, esprimono un'insofferenza.

- **Strattonare anche violentemente la rete e calciare, o colpire violentemente in altro modo, il pallone;**
- **Disapprovare una decisione arbitrale alzando in maniera eclatante il braccio e agitando un dito o la mano in senso negativo;**
- **Fare del vittimismo verso una decisione arbitrale allargando platealmente le braccia per esprimere disapprovazione;**
- **Sbeffeggiare l'avversario sul quale si è prevalso, come ad esempio urlare nei suoi confronti;**
- **Insistere nella richiesta di spiegazioni**
- **Applaudire ironicamente una decisione arbitrale a proprio sfavore;**
- **Commettere atti o azioni tendenti a influenzare le decisione degli arbitri.**

LIEVE CONDOTTA SCORRETTA (LCS)

Differenza tra:

- Comportamenti disciplinarmente scorretti, sebbene di lieve entità, ossia LCS
- Situazioni gestionali, cioè comportamenti non aderenti a quanto previsto dalle RdG, ma non per questo necessariamente passibili di interventi disciplinari

SITUAZIONI GESTIONALI

- Allenatore che supera, purché in modo non sistematico, la linea di delimitazione dell'allenatore
- Componenti della squadra che abbandonano temporaneamente l'area di controllo senza autorizzazione
- Giocatore che utilizza il pallone nell'area di riscaldamento
- Giocatore seduto in maniera scomposta
- Giocatore che strattona la rete per esprimere esclusivamente il proprio disappunto
- Componenti della squadra che non ottemperano immediatamente all'invito degli arbitri di riprendere posto sulla panchina
- Componenti della squadra che commettono tentativi di condizionamento della decisione arbitrale, ovviamente purché non perpetrati in modo da trasformarsi in LCS

LIEVE CONDOTTA SCORRETTA (LCS)

- Gestione delle situazioni gestionali attraverso la comunicazione verbale e non verbale
- Possibilità per il 1° arbitro di gestire il proprio rapporto con il capitano
- Reiterazione delle situazioni gestionali configura comunque una LCS

LIEVE CONDOTTA SCORRETTA (LCS) – RDG 21

Le LCS non sono soggette a sanzioni. E' compito del 1° arbitro prevenire il raggiungimento del livello di condotta sanzionabile.

Questo avviene in due fasi:

1. Fase 1: assegnando un avvertimento verbale tramite il capitano in gioco
1. Fase 2: mostrando un cartellino giallo all'indirizzo del componente la squadra interessato. Questo avvertimento ufficiale non è una sanzione, ma un simbolo che tale componente (e per estensione la sua squadra) ha raggiunto il livello di condotta sanzionabile per la gara. E' registrato sul referto ma non ha conseguenze immediate.

LIEVE CONDOTTA SCORRETTA (LCS) – RDG 21

- La «fase 1» e la «fase 2» sono uniche per ciascuna squadra
- In considerazione della gravità della situazione il 1° arbitro può attuare la fase 2 senza necessariamente aver effettuato la fase 1
- Dopo l'avvertimento ufficiale (cartellino giallo) la squadra non potrà ricevere nessun altro avvertimento per LCS per il resto della gara:
 - Qualsiasi suo componente si rendesse responsabile di un'ulteriore LCS sarà personalmente sanzionato con una penalizzazione
 - Se successivamente un altro componente della stessa squadra commettesse un'altra LCS sarà a sua volta sanzionato con una penalizzazione

CONDOTTA SCORRETTA – RDG 21.2

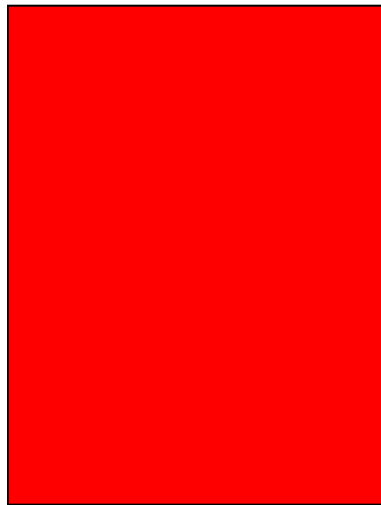
- **CONDOTTA MALEUCATA**
- **CONDOTTA OFFENSIVA**
- **AGGRESSIONE**

CONDOTTA MALEUCATA

Si verifica quando il comportamento scorretto si manifesta in forma inurbana o sgarbata, sia con le parole che con gli atti:

- «ma chi ti ha insegnato ad arbitrare», «un'altra volta guardi meglio», «con un arbitro così non potremo mai vincere», vergognati;
- «ma che cazzo fischi», espressioni maleducate che non contengono ingiurie alla persone dell'arbitro;
- Gesticolare platealmente, con gesti non offensivi né osceni, ma pur sempre indicanti contestazioni alle decisioni arbitrale (tipico gesto della mano che sta ad indicare «ma mi faccia il piacere», «ma va»);
- Apostrofare in modo sgarbato avversari, compagni di squadra, pubblico;
- Espressioni blasfeme

CONDOTTA MALEDUCATA: PENALIZZAZIONE

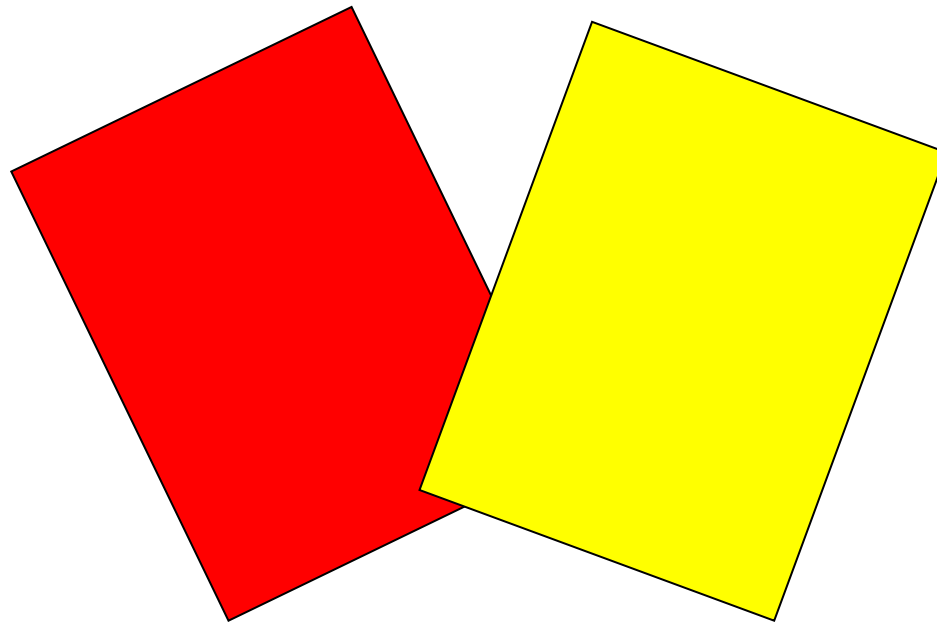


CONDOTTA OFFENSIVA

Si configura quando le parole o il comportamento di un componente la squadra determinano un'offesa al prestigio o al decoro.

- Frasi del tipo: «Venduto», «cornuto», «vaffanculo», «stronzo», «ladro», «ci stai rubando la partita»;
- Eseguire gesti offensivi od osceni (mandare affanculo con il braccio, gesto dell'ombrello, dito medio)

CONDOTTA OFFENSIVA: ESPULSIONE



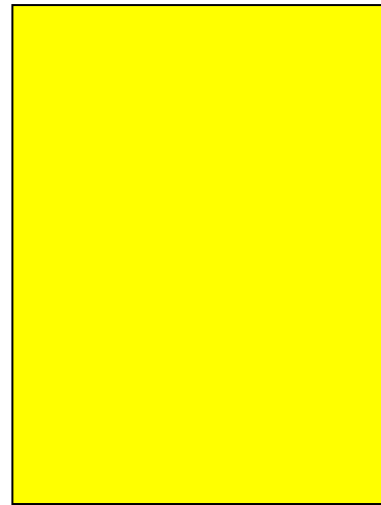
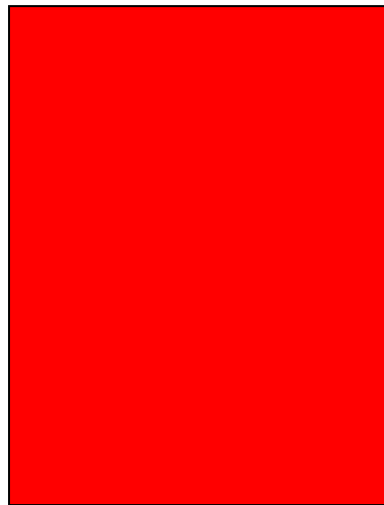
AGGRESSIONE

Oltre alla pura aggressione, rientrano in questo concetto anche:

- Sputare
- Minacciare
- Colpire o tentare di colpire

TENTATIVO DI AGGRESSIONE ≠ DESISTERE DI PROPRIA VOLONTA'

AGGRESSIONE: SQUALIFICA



COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Regola 21- Condotta scorretta e sanzioni

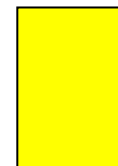
LCS fase 1

avvertimento verbale

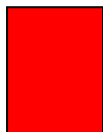


LCS fase 2

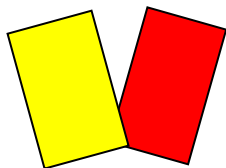
avvertimento ufficiale



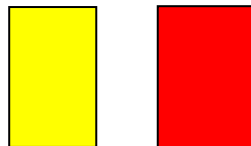
Penalizzazione



Espulsione


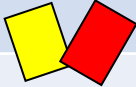

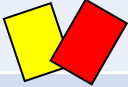



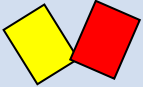
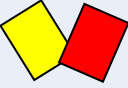




Squalifica



RECIDIVA CONDOTTA SCORRETTA STESSO PARTECIPANTE

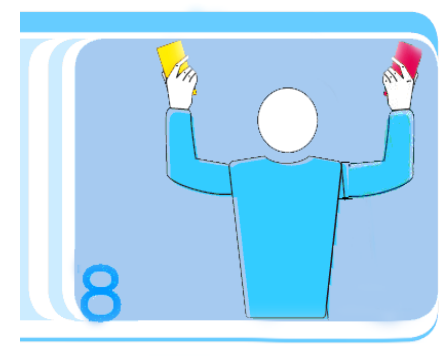
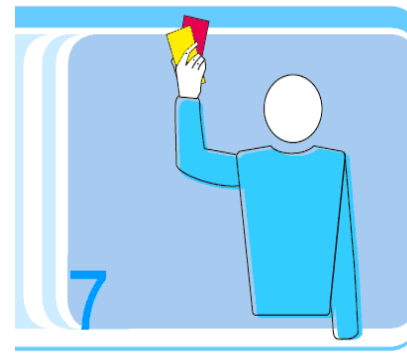
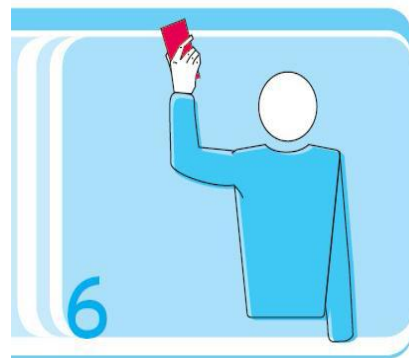
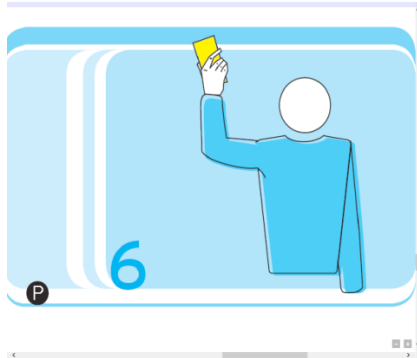
PRECEDENTE SANZIONE DEL PARTECIPANTE	CONDOTTA SCORRETTA SUCCESSIVA DELLO STESSO PARTECIPANTE	SANZIONE
PENALIZZAZIONE	LCS – SQUADRA CHE NON AVEVA RAGGIUNTO LA FASE 1 (AVV.VERBALE)	AVVERTIMENTO VERBALE
	LCS – DOPO FASE 1 ALLA SQUADRA	ESPULSIONE
	CONDOTTA MALEUCATA	ESPULSIONE
	CONDOTTA OFFENSIVA	ESPULSIONE
	AGGRESSIONE	SQUALIFICA
ESPULSIONE	LCS – SQUADRA CHE NON AVEVA RAGGIUNTO LA FASE 1 (AVV. VERBALE)	AVVERTIMENTO VERBALE

Evento 1	Provvedimento	Evento 2	Provvedimento	Note
PENALIZZAZIONE (giocatore 1)	 	LCS (Giocatore 1)	Avv. verbale Avv. verbale	SITUAZIONE CRITICA
ESPULSIONE (giocatore 1)	 	LCS (Giocatore 1)	 	SITUAZIONE CRITICA
PENALIZZAZIONE (giocatore 1)		LCS fase 2 (giocatore 2)		LA SQUADRA RAGGIUNGE IL LIVELLO DI SANZIONABILITA'
ESPULSIONE (giocatore 1)		LCS fase 2 (giocatore 2)	 	LA SQUADRA RAGGIUNGE IL LIVELLO DI SANZIONABILITA'
PENALIZZAZIONE (giocatore 1)		verbale LCS fase 2 (giocatore 1)		squalifica LA SQUADRA NON RAGGIUNGE IL LIVELLO DI SANZIONABILITA'

CONDOTTA	RECIDIVITA'	SANZIONE
MALEDUCATA	1° EVENTO DI UN PARTECIPANTE	PENALIZZAZIONE
	2° EVENTO DI UN PARTECIPANTE	ESPULSIONE
	3° EVENTO DI UN PARTECIPANTE	SQUALIFICA
OFFENSIVA	1° EVENTO DI UN PARTECIPANTE	ESPULSIONE
	2° EVENTO DI UN PARTECIPANTE	SQUALIFICA

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Capitolo Settimo - Segnaletica



Ci potrà essere un ulteriore GIALLO quale AVVERTIMENTO per il “primo ritardo di gioco” assegnato alla squadra nella gara

L'eventuale secondo e successivi ritardi della stessa squadra durante la gara, sono sanzionati con il ROSSO (punto e servizio alla squadra avversaria)



COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Capitolo Settimo - Procedure

- LCS fase 1: attraverso il capitano in gioco in modo indipendente dal fatto che sia stata commessa da un giocatore in campo o da un componente in panchina. Non è prevista una segnaletica ufficiale o ufficiosa → CHIARA, CONCISA, NON SOGGETTIVAMENTE INTERPRETABILE
- LCS fase 2 – Penalizzazione – Espulsione - Squalifica:
 - direttamente al giocatore in campo o attraverso il capitano in gioco se rivolto a componente in panchina. Procedura per il componente in panchina. Il 2° arbitro non ripete alcuna segnaletica.
- Segnaletica penalizzazione + segnaletica assegnazione del servizio

COMPORTAMENTO DEI PARTECIPANTI

Capitolo Settimo - Procedure

- **Sanzioni contemporanee: componenti della stessa squadra o componenti avversari.**
- **Più sanzioni durante un'azione di gioco da parte dello stesso componente della squadra**
- **Condotte scorrette durante l'azione di gioco: LCS e condotta maleducata / condotta offensiva e aggressione**
- **Comportamento del componente della squadra espulso o squalificato**

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Procedure

Prima dell'incontro

- Al momento del riconoscimento comunicazione al capitano della squadra in difetto ed alla persona interessata (se componente della squadra altrimenti solo annotazione sul rapporto di gara)
- Durante il sorteggio comunicazione al capitano della squadra avversaria
- Sullo 0-0 del 1° set viene mostrato il cartellino appropriato
- Il giocatore squalificato non prenderà parte al riscaldamento ufficiale e al resto della gara; mentre il componente della squadra espulso SI

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Procedure

Nell'intervallo tra i set

- **LCS fase 2** e **penalizzazione** vengono formalizzate all'inizio del set successivo sul punteggio di 0-0
- **Espulsione** e **squalifica** vengono comunicate verbalmente al capitano della squadra all'accadimento e saranno formalizzate all'inizio del set successivo sul punteggio di 0-0
- **LCS fase 1** la comunicazione al capitano in gioco dovrà avvenire all'inizio del set successivo
- La **penalizzazione** prima del set decisivo verrà comunicata verbalmente ai capitani durante il sorteggio e formalizzata all'inizio del set decisivo sul punteggio di 0-0

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Procedure

Durante i tempi di riposo o tempi di riposo tecnici

- La sanzione verrà formalizzata al rientro delle squadre in campo, tranne il caso di aggressione

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Procedure

Durante il cambio dei campi del set decisivo

- La sanzione verrà formalizzata al rientro delle squadre in campo, tranne il caso di aggressione

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Procedure

Al termine dell'incontro

- Dopo l'ultimo punto della gara o durante l'azione che determina la fine dell'incontro, in modo indipendente dalla avvenuta effettuazione del fischio e segnale di termine della gara, il 1° arbitro non comminerà e quindi non comunicherà alcuna sanzione né all'interessato né al capitano, ma si limiterà a memorizzare la condotta scorretta riportandola sul [rapporto di gara](#)

ESPULSIONE O SQUALIFICA DURANTE UNA GARA

In tutti i campionati FIPAV, il componente di una squadra espulso o squalificato deve abbandonare l'area di controllo recandosi nello spogliatoio, e, comunque, non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco; ovviamente non potrà impartire direttive agli atleti in campo. Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà, per il tesserato espulso l'applicazione della successiva sanzione della squalifica, mentre per il tesserato squalificato saranno previste sanzioni da parte del Giudice Sportivo.

Nel caso di espulsione del medico o del fisioterapista..... Possono rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

ESPULSIONE O SQUALIFICA DURANTE UNA GARA

Nel caso in cui il componente della squadra espulso o squalificato non abbandoni l'area di controllo (fermo restando ovviamente quanto previsto dalla Regola 21 relativamente alla scala delle sanzioni per il componente espulso che commetta ulteriori condotte scorrette o una LCS), il 1° arbitro non riprenderà il gioco fino al suo allontanamento; qualora questo non avvenga in tempi rapidi, il 1° arbitro applicherà quanto previsto dalla Regola 16 (Ritardi di Gioco), comminando prima un RG, poi un ulteriore RG ed infine considerando la squadra rinunciataria. I due RG di cui sopra, dovranno essere comminati indipendentemente dal numero di sanzioni per RG che la stessa squadra dovesse aver ricevuto in precedenza.

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Precisazione saluto agli arbitri

L'unico riferimento regolamentare a tale consuetudine è presente nella regola 5.1.3 («al termine della gara, il capitano della squadra ringrazia gli arbitri»). In nessuna normativa è riportato che tutti i giocatori debbano salutare gli arbitri a fine gara (sebbene la regola 20.2 preveda che i partecipanti alla gara debbano comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del fair play). Diversa è la situazione nel caso uno o più giocatori a fine gara ostentino un atteggiamento protestatario o offendano con gesti o parole gli arbitri stessi; tali atteggiamenti vanno riportati nel rapporto gara.

CONTATTI

SRUGLAZIO@FIPAVLAZIO.IT